



Elezioni Comunali del 26/05/2019

ELENCO DEI CANDIDATI

- 1) AMATO Concetta (Candidata a Sindaco) nata a Casaletto Spartano (SA) il 31/03/1979
- 2) MENTA Antonio nato a Casaletto Spartano (SA) il 22/08/1959
- 3) VASSALLO Domenico nato a Caracas (Venezuela) il 22/09/1969
- 4) CURCIO Vincenzo nato a Lagonegro (PZ) il 08/04/1973
- 5) POLITO Francesco nato a Casaletto Spartano (SA) il 06/06/1974
- 6) GALATRO Enrico nato a Polla (SA) il 30/07/1979
- 7) ROSSO Franco nato a Sapri (SA) il 08/10/1983
- 8) GAETANI Vincenza nata a Sapri (SA) il 10/12/1989
- 9) AMATO Paolo nato a Lagonegro (PZ) il 15/01/1982
- 10) NAPOLI Nicola nato a Sapri (SA) il 10/11/1992
- 11) AMATO Francesco nato a Verbania il 27/12/2000

PROGRAMMA ELETTORALE 2019-2024

- Premessa
- 1) Amministrazione e governo locale
- 2) Lavori pubblici
- 3) Agricoltura, boschi e demanio comunale
- 4) Sport e politiche giovanili
- 5) Turismo e cultura
- 6) Politiche di bilancio
- 7) Politiche sociali e istruzione
- 8) Salvaguardia del territorio e tutela della salute
- Conclusioni

Premessa

La recente crisi dell'economia globale ha fatto sì che un bel pezzo d'Italia si scollasse dal resto del Paese e dall'Europa in poco tempo. Eppure, è una parte consistente che merita massimo rispetto: parliamo di migliaia di piccoli borghi che ospitano ben dieci milioni di abitanti disseminati su oltre la metà del territorio nazionale. Di questa graduale scissione anche il nostro comune ne è purtroppo protagonista involontario. Gli effetti sociali ed economici della fase storica che stiamo attraversando sono sotto gli occhi di tutti. Disagi demografici, ristrettezza economica e nuove problematiche sociali sono solo alcune delle principali conseguenze. Tuttavia, occorre immaginare un futuro, al di là di ogni difficoltà del momento, trasformando ogni debolezza in un punto di forza. In che modo? Ripartendo dal concetto stesso di "comune", inteso come il terminale più remoto del potere amministrativo e al tempo stesso il primo livello di democrazia rappresentativa. La risposta va cercata dentro di noi. Bisogna uscire dalla rassegnazione che spesso si impossessa di piccole comunità come la nostra, ripristinando ogni forma di sana politica e sollecitando nei modi opportuni l'opinione pubblica. Noi ci candidiamo ad essere i principali attori di questo processo di mutamento e crescita: ci attiveremo in maniera responsabile per il benessere della comunità tutta, impiegando in maniera efficace ed efficiente le risorse pubbliche e mobilitando adeguatamente le forze private. Ci adopereremo per la costruzione di legami che portino tutte le componenti della nostra collettività a collaborare in un unico sistema, in cui ciascuno metta a disposizione degli altri energie e competenze. Lo faremo cambiando profondamente e sin da subito il modo "di far politica": coniugando nel migliore dei modi meccanismi di democrazia delegata e partecipata, ogni scelta sarà il frutto della concertazione di diversi interlocutori. Condivisione, operosità e controllo sono i principi a cui ricondurremo ogni azione. Casaletto merita di essere un paese organizzato dove tutto funzioni al meglio. Intraprendiamo insieme e con fiducia un nuovo percorso che ci proietti verso un futuro migliore ... **"insieme si può!"**.

Il nostro programma individua 8 macroaree di intervento necessarie a realizzare un rilancio politico, sociale ed economico del paese. Per ciascuna di esse sono individuati obiettivi che ci impegniamo a conseguire nel breve e medio termine.

1) AMMINISTRAZIONE E GOVERNO LOCALE

Nell'ultimo quinquennio un numero crescente di comuni presenta, nei propri bilanci, fattori di squilibrio talmente intensi da mettere a rischio l'assolvimento delle loro funzioni fondamentali e la garanzia stessa dei servizi essenziali. La crescente delega di competenze a livello locale, i forti tagli ai trasferimenti dall'alto e la presenza di vincoli alla spesa sempre più stringenti impongono, anche per il nostro Comune, l'avvio di un percorso di rinnovamento e rigenerazione, onde evitare di ridurre il sostegno pubblico a mero assistenzialismo, compromettendo l'attivazione di politiche e soluzioni su larga scala. In un

tale contesto politico e, di conseguenza, anche normativo ed economico, il primo rischio che eviteremo sarà legato all'assenza di programmazione. Non agiremo seguendo la logica della risposta immediata connessa all'esigenza del momento, ma introducendo progressivi cambiamenti sistemici alla struttura interna dell'ente e puntando ad un suo riposizionamento nel contesto locale. Gli elementi sui quali faremo leva sono diversi:

- la formazione del personale. Siamo fortemente convinti che le attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione del personale, oltre a costituire un momento di crescita professionale individuale, rappresentino un miglioramento nei livelli dei servizi offerti. L'acquisizione continua di nuove competenze favorirà lo sviluppo di una cultura organizzativa dove il rapporto con i cittadini è improntato ad un'azione costante di ascolto e di risposta con nuove modalità e tecnologie;
- la riorganizzazione dei servizi sulla base delle risorse disponibili, razionalizzando l'offerta e accorpendo gli stessi in maniera tale da evitare duplicazioni. L'obiettivo è l'integrazione delle politiche che presentano un elevato grado di affinità nelle finalità che perseguono: quelle sociali, sanitarie ed assistenziali da un lato o quelle occupazionali, ambientali e turistiche dall'altro ne costituiscono i principali esempi. Il comune di Casaleto dovrà superare la tradizionale separazione dei settori che ne ha caratterizzato il funzionamento per anni e, in poco tempo, attivarsi per mettere in campo nuove modalità di azione. Altro aspetto importante può essere rappresentato dallo svolgimento di sedute comunali presso sedi decentrate di Montagna di Battaglia (Fortino) e Montagna di Casaleto, in concomitanza di argomenti riguardanti il territorio rurale. Procederemo, poi, al decentramento di alcuni servizi comunali da espletarsi presso la contrada Fortino, mediante l'istituzione di un ufficio all'interno dell'edificio ex scuola elementare e materna. Tali servizi saranno effettuati per determinati periodi dell'anno in coincidenza di scadenze particolari;
- un pieno coordinamento di tutti i soggetti competenti che deve necessariamente affiancarsi all'integrazione delle politiche, al fine di superare realmente la tradizionale logica dei servizi «a sportello». In questo ambito non miriamo semplicemente a mescolare le risorse, usando quelle pubbliche come volano per lo sviluppo di quelle private, ma alla costituzione di un network di soggetti per condividere rischi e obiettivi, sulla base dell'idea che "l'unione fa la forza". Immaginiamo un sistema in cui il comune di Casaleto non sia più il solo soggetto deputato alla gestione delle politiche nei diversi ambiti, ma il promotore e, in taluni casi, il coordinatore di una rete di soggetti, anch'essi pubblici, privati o appartenenti al terzo settore. Sono infatti incontestabili i benefici che deriverebbero dal superamento dell'attuale frammentazione socio - politica: la Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo", il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, i comuni di Torraca, Tortorella, Morigerati e Caselle in primis, le aziende locali operanti nei diversi settori, le associazioni culturali, di volontariato, di protezione e servizio civile e la collettività intera devono poter tutti operare come interlocutori del

nostro ente. Questo, perché, gran parte delle risorse disponibili, siano esse naturali, finanziarie o umane, non sono più gestite, né gestibili, direttamente dal solo Comune, ma si presentano eterogenee, in continuo mutamento e dislocate in diversi ambiti. Ciò non vuol dire svuotare il nostro Comune delle sue funzioni essenziali, ma di trasformarlo in uno dei nodi principali di una rete in cui conserva e rafforza il ruolo di programmatore e controllore;

- L'organizzazione di attività di fundraising in ognuno dei settori in cui il comune storicamente opera nonché nei nuovi ambiti in cui è chiamato ad attivarsi. Presidieremo a tal fine assiduamente i processi di ricerca di fonti di finanziamento presso soggetti pubblici e non, a livello europeo, nazionale e regionale, partecipando a bandi e presentando progetti. Valuteremo al contempo l'adozione di nuove forme di finanziamento fino ad un decennio fa impensabili per comuni piccoli come il nostro. Qualsiasi occasione ci si presenti dinanzi sarà considerata come unica e irripetibile e non coglierla rappresenterebbe una sconfitta già in partenza.

2) LAVORI PUBBLICI

L'obiettivo principale nei primi giorni di attività amministrativa è senz'altro rappresentato dalla risoluzione delle problematiche legate agli interventi sull'edificio scolastico del Capoluogo ed al mancato inizio dei lavori. L'attenzione da destinare in primo luogo a questo tema non inficerà comunque le iniziative da intraprendere in materia di lavori pubblici, tutte mirate alla manutenzione e al completamento delle infrastrutture esistenti, in riferimento alla viabilità, agli acquedotti rurali e agli edifici pubblici, avendo fra gli obiettivi la realizzazione di opere a basso impatto ambientale e costi di gestione esigui.

Le principali iniziative da realizzare riguardano:

- l'intervento di messa in sicurezza dell'edificio scolastico in via Nazionale attraverso la verifica della validità del finanziamento ottenuto ed il conseguente inizio dei lavori. Occorre garantire chiari indicazioni sui tempi necessari per la realizzazione degli interventi previsti in progetto e trasparenza nello stato dei lavori ai cittadini;
- la realizzazione di un serbatoio di accumulo per acquedotto presso le contrade di Montagna di Battaglia. Il finanziamento sarà a totale carico del PSR Campania;
- gli interventi di sistemazione strade rurali presso le contrade di "Montagna di Battaglia e Montagna di Casaletto". Il finanziamento sarà a totale carico del PSR Campania;
- la messa in sicurezza della strada provinciale posta a monte del Capoluogo – un primo intervento per la riapertura immediata è da ricercarsi nei fondi previsti dalla Protezione Civile Regionale per eventi urgenti, mentre il progetto completo che riguardi l'intera area interessata, sarà oggetto di fondi Regionali;
-
-

- realizzazione abbeveratoio comunale presso la località San Marco;
- lavori di sistemazione della strada comunale via Giovanni Amendola;
- realizzazione opera di captazione falda per acquedotti rurali a Montagna di Battaglia (località Fontanelle ed Affonnatore);
- le attività di completamento dei cimiteri comunali del Capoluogo e della frazione Battaglia aventi come obiettivo la realizzazione di nuovi loculi ed ad nuova gestione finalizzata ad una maggiore efficienza dei servizi;
- l'intervento di sistemazione isola ecologia presso la contrada Mariolomeo;
- la messa in sicurezza ed efficientamento energetico edificio scolastico in via G. Amendola. L'investimento sarà a totale copertura della Regione Campania;
- la riqualificazione e il completamento dell'impianto sportivo presso la contrada Mariolomeo;
- la messa in sicurezza ed efficientamento energetico della sede comunale. L'investimento sarà a totale copertura della Regione Campania;
- la realizzazione dell'area P.I.P. (Piani Insediamento Produttivi) presso la contrada Fortino;
- l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione in grado di garantire risparmi sui costi energetici;
- Il recupero di elementi tipici del paesaggio rurale con particolare riferimento alle fontane pubbliche presenti sul territorio comunale (Sisamo, Castagnagrossa, Pie dei Balzi, Montegrosso, San Rocco, "Ru Moccio", ecc.);
- il recupero di elementi tipici del paesaggio rurale con particolare riferimento alle cappelle presenti sul territorio comunale (Madonna dei Martiri, San Bernardino, ecc.);
- il recupero e messa in sicurezza di elementi tipici del paesaggio rurale: piscine ed abbeveratoi utilizzati dagli allevatori presenti sul territorio;
- la realizzazione di un centro assistenziale per anziani. L'investimento sarà a totale copertura della Regione Campania;
- l'intervento di riqualificazione ed adeguamento del campo sportivo in via Italo Petrosino, con particolare riferimento agli spogliatoi, rifacimento del manto, realizzazione campo da calcetto-tennis. Il finanziamento sarà a totale carico del PSR Campania. Sarà realizzata la copertura degli spalti comunali con sovrastante impianto fotovoltaico. Il finanziamento dell'opera può realizzarsi con project financing;
- intervento di riqualificazione e rifunzionalizzazione del Centro Boario alla località Pernia;
- il recupero e la valorizzazione dei centri storici di Casaletto e di Battaglia.

3) AGRICOLTURA, BOSCHI E DEMANIO COMUNALE

Il settore agro – forestale rappresenta uno dei punti cardine nel processo di sviluppo economico e sociale del nostro territorio. Il Comune di Casaletto Spartano ha un territorio molto vasto, tra i maggiori della Provincia di Salerno (circa 8.400 ettari = 84 Km²). Questo, è caratterizzato da ricchissime risorse naturali, ragion per cui è uno degli enti comunali più importanti del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni (la superficie ricadente nella perimetrazione del Parco ammonta a circa 5.125 ettari). Questa vocazione naturalistica è ulteriormente sottolineata dal fatto che il medesimo ente ricade in gran parte all'interno della delimitazione dell'area SIC (Sito d'interesse Comunitario) delle Montagne di Casalbuono (IT8050022). Il sito menzionato fa parte della Rete Natura 2000 (Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) dell'Unione Europea; con quasi 7.500 ettari su un totale di 17.123 dell'intero complesso, Casaletto Spartano è il comune chiave di quest'area di salvaguardia naturale. In ultimo, e non per questo meno importante, è da evidenziare che a poca distanza dal capoluogo (1 Km), vi è la presenza di un importante Geosito, indicato con il toponimo "Torrente Bussentino – Rio Casaletto" (Cascata dei Capelli di Venere).

In senso altimetrico, il territorio comunale va da un minimo di 124 m.s.l.m. (Frazione comunale di San Teodoro) fino ai 1319 m.s.l.m. del monte Serre delle Fontanelle. La differenza di altitudine così pronunciata, favorisce la presenza di fasce vegetazionali totalmente diversi da zona e zona. Alle quote minori prospera la tipica macchia mediterranea che si sussegue ad estese leccete pure (governate a ceduo) le quali, nelle esposizioni favorevoli, si proiettano fino a quote montane. Salendo di altitudine, regnano incontrastati i querceti caducifogli di cerro, farnetto e roverella (governati sia a ceduo che a fustaia), e qualche castagneto (ceduo) consociati ad altre latifoglie decidue. Procedendo verso quote oramai prettamente montane, vegetano, su suoli molto ricchi, estese fustaie di faggio con la presenza sporadica di altre essenze arboree tipiche della montagna appenninica. Inoltre, su tutto il territorio, vi è la presenza sparsa di ampi pascoli ed incolti. In quest'ultimi, nelle fasce altitudinali inferiori, risalta la presenza della pianta emblema (simbolo) di questo territorio, il tagliamani (*Ampelodesmos mauritanicus*), che in zona è chiamato "sparto".

L'enorme patrimonio silvo – pastorale del comune è regolamentato da due distinti P.G.F. (piano di gestione forestale, con validità di 10 anni, uno strumento che mira a ordinare i boschi in modo che forniscano una produzione costante e sostenibile nel tempo). Ciò, è dovuto al fatto che, la superficie dell'ente ricade (per la maggiore) nel perimetro catastale

del Comune di Casaleto Spartano (83%), e, in parte, nel perimetro catastale del Comune di Tortorella (17%). Quindi, il complesso patrimoniale appartenente al primo, è sottoposto ai vincoli progettuali del P.G.F. del Comune di Casaleto Spartano ancora vigente (validità decennio 2012 – 2021), mentre il secondo è gestito secondo le direttive del P.G.F. del Comune di Casaleto Spartano in "Agro di Tortorella" che è ormai scaduto da più anni (validità decennio 2002 - 2011). Perciò, nell'arco di questo quinquennio (2019 – 2024), si dovrà procedere alla:

- *Revisione del PGF del Comune di Casaleto Spartano attraverso i fondi stanziati dalla Regione Campania o con l'utilizzo di fondi comunitari (PSR 2014 – 2020), o con la nuova programmazione PSR (2021 – 2027);*
- *Revisione del PGF del Comune di Casaleto Spartano in Agro di Tortorella (Tenuta di Monte Selice) attraverso i fondi stanziati dalla Regione Campania o con l'utilizzo di fondi comunitari (PSR 2014 – 2020).*

Nel complesso, la pianificazione su esposta, riguarda un'estensione territoriale totale di circa 5.850 ettari dei quali ben 3.700 ettari boscati.

Visto l'immane potenziale ambientale e naturalistico che offre questo territorio e, quindi, il possibile sfruttamento delle risorse naturali presenti, si deve puntare su uno sviluppo ecosostenibile dell'economia e sulla conseguente creazione di nuove opportunità di lavoro nell'ambito di questo circuito. Perciò, oltre alle normali utilizzazioni forestali bisogna puntare su iniziative progettuali che mirino, ad esempio, alla valorizzazione dei prodotti del sottobosco, sulle biomasse e sui rimboschimenti in zone a rischio idrogeologico (aree franose).

Le principali proposte sono:

- *La progettazione e la realizzazione di un impianto per la produzione di pellet e biomasse da realizzarsi con project financing, che veda l'utilizzo di legno proveniente dal territorio comunale;*
- *La pianificazione di interventi di avviamento all'alto fusto (secondo le linee guida stabilite nel P.G.F.) e quindi l'utilizzazione della risorsa legno sia come legna da ardere che per biomasse;*
- *Ulteriori interventi previsti in diverse misure della Regione Campania, per lo sfruttamento dei prodotti derivanti dal sottobosco.*

Oltre all'utilizzo delle risorse forestali in tale direzione, molto si può fare con lo sviluppo turistico ricreativo delle stesse. In questo ambito, si deve puntare sulla crescita di un turismo ambientale, montano e rurale che può fungere da vero e proprio volano per lo sviluppo economico dell'intero territorio. Per perseguire tale obiettivo è opportuno

sviluppare e potenziare la rete sentieristica. Fondamentale sarà la valorizzazione dei sentieri già presenti come quello delle Rocche, Tufara, Capello – Ponte Sottano, ecc.. Questi hanno l'urgente bisogno di essere riqualificati, tutelati e salvaguardati.

A tal proposito si propone:

- *La pulizia e ripristino, quindi, la manutenzione straordinaria e ordinaria dei sentieri versanti in condizioni di degrado con una nuova pianificazione degli interventi;*
- *L'implementazione e il potenziamento del complesso sentieristico attraverso la progettazione di nuovi tracciati con fondi garantiti dalla programmazione comunitaria (PSR 2014 – 2020).*

Ulteriore argomento di nuova pianificazione, progettazione e programmazione è quello riguardante il comparto agricolo – zootecnico. Molte sono le aziende zootecniche nelle quali la redditività si basa sulla vendita di prodotti lattiero – caseari. Il mercato locale in questo senso versa in condizioni di perenne affanno in quanto non vi è mai stato una promozione del marketing per la commercializzazione dei prodotti. Le risorse per espletare tali obiettivi si possono reperire nei fondi o i finanziamenti comunitari miranti allo sviluppo dell'economia rurale tipica di questo tipo di territori.

Perciò, si propone:

- *La progettazione di strutture (laboratori, caseifici, ecc.) idonee alla commercializzazione dei prodotti lattiero - caseari con fondi stanziati con le varie misure del P.S.R. Campania (2014 – 2020).*

Altro settore importante per l'economia di zona è l'agricoltura. In questo contesto, si possono creare nuove possibilità reddituali e quindi, nuovi posti di lavoro, con la coltivazione di piante officinali come ad esempio il sambuco, l'origano, la camomilla comune, il finocchio selvatico, la lavanda, la menta, lo zafferano, ecc.. Si promuove:

- *La progettazione e la costruzione di impianti agricoli che sono finanziabili con il P.S.R. 2014 – 2020. Le medesime risorse, possono essere utilizzate per le fasi di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti stessi.*
- Sempre nel comparto agricolo, allargando l'orizzonte a livello nazionale e ancor più da vicino a quello regionale, un forte sviluppo si è palesato nella produzione vitivinicola. Anche il territorio del Comune di Casaletto Spartano ha le potenzialità per la creazione di nuovi impianti di viti per la produzione sia di uva da vino, che di uva da tavola. Molto importanti in questo senso sono, sia i finanziamenti che si possono reperire con varie misure del P.S.R. Campania (2014 – 2020) che gli investimenti che possono apportare grandi imprenditori del settore.

4) SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Nella nostra comunità occorre favorire momenti d'incontro, confronto e socializzazione per la popolazione giovanile, garantire occasioni di intrattenimento, avvicinare le persone allo sport ed ai suoi valori (valori del gioco e competizione sportiva). Le principali iniziative da intraprendere sono:

- Realizzazione ed acquisto attrezzature per un centro di aggregazione giovanile presso l'edificio comunale del Fortino, con i locali che saranno destinati ad attività musicali, scuole di ballo, attività motorie, ecc.;
- collaborazione con le società/associazioni sportive del territorio per garantire l'educazione motoria in ogni fascia di età e per favorire l'integrazione dei cittadini (in particolare dei giovani) attraverso la pratica dello sport, garantire l'accesso alla pratica sportiva e agli impianti sportivi comunali di tutte le persone, senza alcuna distinzione (etnica, religiosa, di genere, di condizione sociale, ecc.) e l'uso pubblico degli impianti sportivi a tutte le associazioni/società sportive che ne facciano richiesta, favorire la nascita e lo sviluppo di nuove discipline sportive in considerazione dell'alta finalità sociale e dell'interesse pubblico che esse rivestono e sostenere e promuovere iniziative ed eventi sportivi;
- programmazione di nuovi eventi di carattere sociale, culturale, gastronomico, seminari, ecc., da tenersi in periodo autunnali, invernali e primaverili;
- riorganizzazione del forum comunale dei giovani;

5) TURISMO E CULTURA

Partendo dal presupposto che il principale attrattore turistico del nostro Comune è rappresentato dall'area "Capelli di Venere", la strategia di promozione territoriale che abbiamo tracciato è finalizzata all'integrazione di quelle che sono considerate, in chiave turistica e culturale, le principali eccellenze che direttamente o indirettamente sono associabili all'oasi. Promuovendo le ricchezze naturali ed architettoniche del territorio e i prodotti agroalimentari, l'intento è quello di creare e diversificare gli attrattori turistici che stimolino soggiorni più lunghi e distribuiti durante tutto l'anno. Miriamo cioè a definire Casaletto come un'esperienza turistica costituita da un territorio e da un'offerta di servizi ma unica nella percezione degli interlocutori. Questa scelta sottende alla volontà di attuare un approccio trasversale al settore, potenziando il turismo verde, enogastronomico e religioso e introducendo, al contempo, nuove forme di quello culturale, scolastico e congressuale; il tutto garantendo l'integrità e la non mercificazione del patrimonio ambientale e culturale della comunità locale, in modo da trasmetterlo intatto alle generazioni future. Il turismo sostenibile a cui miriamo, bilancia quindi le dimensioni

economica, sociale e ambientale, innovandosi anche nel modo in cui è gestito, ossia dando vita a un sistema che si fonda principalmente sulla partecipazione della comunità locale.

Le leve da attivare sono diverse. Quelle su cui riteniamo dover concentrare i maggiori sforzi sono di seguito riportate.

- Creazione di una struttura di gestione dell'area Capello capace di fornire servizi di guida, di informazione ed assistenza ai visitatori, che operi durante tutto l'anno attraverso attività di promozione e di organizzazione di eventi, con l'ausilio di associazioni già presenti o di nuova costituzione;
- Recupero funzionale del mulino per attività dimostrative ed educative rivolte in particolar modo alle scolaresche, nonché realizzazione di eventi, promozioni ed attività culturali, da realizzarsi in tutti i periodi dell'anno;
- recupero e valorizzazione dell'oasi attraverso interventi di ingegneria naturalistica da attivare congiuntamente alla Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo" e al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
- realizzazione del servizio bike sharing con la postazione di riferimento nell'area Capello; il costo di tale servizio sarà incluso nel biglietto con l'aggiunta del costo di ingresso al museo multimediale e/o mostre da parte di associazioni locali, che si trovano nel centro abitato di Casaletto Spartano;
- realizzazione di un parco avventura con percorsi per adulti e bambini nelle vicinanze dell'area Capello;
- recupero di eventi culturali, folkloristici e fieristici tipici della tradizione comunale, quali "A' Zita", "U' Magnaru ra' vava", "A' sagra ra trota", "A' Fera ru' Capillo", A' Cuccia, da realizzarsi non come eventi a sé, ma attraverso percorsi di più giorni che rievocano le tipicità degli avvenimenti;
- Valorizzazione dei prodotti enogastronomici locali attraverso la promozione e la formazione da sviluppare in sinergia con i giovani che vogliono intraprendere questo tipo di lavoro;
- supporto alle manifestazioni teatrali che da anni coinvolgono residenti e non del luogo, attraverso iniziative di gemellaggio con altri comuni e lo sviluppo di forme di interazione con altre scuole del settore;
- sostegno alle produzioni tipiche locali, alimentari e artigianali, attraverso la promozione di forme organizzative cooperative o consorziali, alle quali dovranno essere rivolte attività di formazione professionalizzante, promosse dalle istituzioni preposte;
- creazioni di collegamenti a carattere sovracomunale per la messa in rete, in pacchetti turistici, di altri attrattori locali, quali l'oasi del WWF di Morigerati, la

Certosa di Padula e tutte quelle “bellezze meno conosciute” presenti in ogni Comune;

- introduzione di forme di cooperazione con soggetti privati per la messa a disposizione di aree o edifici di particolare rilevanza ambientale, storica, o architettonica da destinare ad esposizioni temporanee o eventi congressuali.
- Agevolazione fiscale per l'apertura di nuove attività artigianali e/o volte alla produzione e valorizzazione dei prodotti enogastronomici tipici.

6) POLITICHE DI BILANCIO

In un periodo particolarmente difficile per i piccoli comuni soggetti a frequenti tagli nei trasferimenti da parte del Governo e della Regione, l'ottimizzazione dei servizi comunali e la ricerca di nuove entrate che non incidano sulle tasche dei cittadini, è un obiettivo fondamentale e da garantire alla nostra Comunità, già segnata da disagi in termini di servizi. I principali provvedimenti che saranno adottati sono:

- Istituzione di un servizio presso isola ecologica del comune, con i cittadini che potranno conferire alcune tipologie di materiali, in determinate giornate ed orari;
- Installazione di impianti mini idro per la produzione di energia elettrica;
- Programmazione di interventi che mirano al risparmio energetico degli edifici comunali, da finanziare con fondi pubblici, in particolar modo PSR Campania;
- Affrancazione da parte dei cittadini, di tutti quei terreni che sono gravati da livelli, tramite la predisposizione di un regolamento e definizione delle tariffe;
- Per il servizio di raccolta rifiuti, saranno introdotti incentivi e/o risparmi sulla bolletta, per chi recupera attraverso procedimenti consentiti dalla normativa, quali il compost, tritarifiuti da lavandino, ecc.;

7) POLITICHE SOCIALI E ISTRUZIONE

In un contesto sociale ed economico così eterogeneo e contraddistinto da notevoli difficoltà legate alle caratteristiche del nostro vasto territorio, l'inclusione sociale e la garanzia dei diritti in materia di salute, assistenza ed istruzione, è di particolare importanza e di aggregazione per la nostra comunità. Occorre dunque prestare attenzione a tutti quei soggetti disagiati ed a garantire un minimo di servizi da parte dell'Amministrazione comunale. Le principali iniziative sono rappresentate da:

- Istituzione del servizio di trasporto scolastico il cui costo è in parte garantito dal Comune. Le somme necessarie per la copertura, vanno ricercate in risparmi che l'Ente deve conseguire attraverso entrate derivanti dalla vendita dei boschi, affrancazione dei livelli comunali, ottimizzazione di alcuni servizi pubblici, ecc.
- Potenziamento dei servizi sociali erogati sul territorio garantendo una più costante e puntuale individuazione di situazioni di disagio e povertà ed, al contempo, un più

razionale ed efficiente utilizzo delle risorse Piano Sociale di Zona S/9 assegnate all'Ente.

- Compartecipazione del Comune nella spesa per la mensa scolastica;
- Richiesta a Poste Italiane S.p.A. di installazione di un punto Postamat presso l'attuale Ufficio Postale;
- Previsione di uno sportello bancario presso la sede Comunale attivo in determinati giorni della settimana;

8) SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E TUTELA DELLA SALUTE

Il nostro territorio è senz'altro uno dei più belli e di maggiore valore paesaggistico ed ambientale del Cilento, ma allo stesso tempo presenta delle fragilità. Fra le principali si possono elencare: la problematica del dissesto idrogeologico che coinvolge in modo particolare la pubblica viabilità, la presenza di contrade rurali poste a quote elevate ed in aree interne che nei periodi invernali possono rimanere isolate a causa della neve, l'isolamento in termini di servizi assistenziali, sociali e di pubblica istruzione, ecc. Proprio il forte isolamento dovuto alla collocazione geografica del nostro territorio e le caratteristiche della viabilità comunale e provinciale, costituiscono la principale debolezza per la nostra comunità, in termini di servizi ma anche di sicurezza. Per tale ragione occorre avvicinare le persone alla cultura delle prevenzione e tutela del territorio e della salute, garantendo quei servizi necessari per la nostra esistenza e per assicurare il diritto di vivere il nostro paese. I principali interventi che interessano questa area sono:

- Adeguamento del Piano di Protezione Civile;
- Potenziamento ed implementazione dei servizi assistenziali presso la postazione SAUT presente sul nostro territorio;
- Potenziamento dei servizi assistenziali nelle aree rurali e realizzazione di convenzioni con l'ASL per l'assistenza e prevenzione della salute;
- Adeguamento della cartellonistica stradale e della segnaletica orizzontale e verticale sui tratti comunali, finalizzata alla maggior tutela delle persone e limitazione di possibili contenziosi nei confronti dell'Ente;
- Redazione del piano di emergenza per lo sgombero neve con la previsione di punti di distribuzione del sale ripartiti sul territorio;
- Organizzazione di giornate ecologiche, incontri ed eventi per la sensibilizzazione della popolazione ed in particolare delle nuove generazioni, verso la tutela e rispetto dell'ambiente;
- Redazione del regolamento di decoro urbano.

Conclusioni

La lista civica “Insieme si può” riunisce candidati con diverse estrazioni politiche. L’elemento fondante che ci lega è la condivisione di un progetto che dia un’iniezione di vitalità al nostro paese, affinché sia in grado di affrontare le sfide di fronte alle quali tutti i piccoli borghi sono posti ormai da anni. Alla base di questo progetto condiviso abbiamo tutti posto una concezione del far politica come servizio “per” e “con” i concittadini, in luogo di un mero e sterile esercizio del potere. Il raggiungimento degli obiettivi che in questo programma abbiamo illustrato non può infatti prescindere da una fattiva collaborazione di tutte quelle parti che vivono e operano nel nostro territorio, in virtù di una rinnovata coscienza civica che contribuiremo ad alimentare. Dobbiamo costruire insieme un percorso nuovo, che permetta di avvicinare la macchina politica, di cui ci candidiamo ad essere i principali esponenti, alla collettività tutta e viceversa.

Siamo consapevoli delle difficoltà connesse al ruolo di amministratori e della responsabilità richiesta nel gestire un complesso apparato. Riteniamo, tuttavia, di essere pienamente in grado di assolvere tali compiti e ci impegniamo sin da subito ad improntare il nostro operato ai principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza, agendo sempre in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendoci in caso di conflitto di interessi e denunciando ogni accadimento che possa configurare l’ipotesi di corruzione.

Il nostro paese, quello che noi desideriamo, è quello che voi vorreste.